UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 02A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE FIS/01, INDETTA CON D.R. N. 610 DEL 25/02/2020 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 22 DEL 17/03/202

VERBALE n.1 (*seduta preliminare per via telematica*)

L'anno 2020 addì 10 del mese di luglio, alle ore 17, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 1583 del 30/06/2020*,* risulta così composta:

- Prof. LUPPI Eleonora, Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara;

- Prof. MARTIN Anna, Associato presso l'Università degli Studi di Trieste;

- Prof SAITTA Biagio, Ordinario presso l'Università degli Studi di Cagliari;

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Biagio SAITTA e quelle di Segretario alla prof. Eleonora LUPPI.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile nè altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione, visto il bando di indizione della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 506 del 18/02/2020, e la vigente normativa in materia, prendono atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

1) predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione.
2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dal bando;
3) qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la commissione valuta i candidati comparativamente più meritevoli e ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un numero di candidati in misura pari al 15 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità. L'ammissione avviene formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri con decreto n. 243 del 25 maggio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
   Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della data fissata per la discussione.

4) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e (se prevista nel bando) contestuale colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;
5) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.
   All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige una graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa, (così come indicato nel bando) e dichiara il vincitore.

La Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato con nota protocollo n.37375 del 01/07/2020, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a otto. Pertanto, al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione giudicatrice dovrà procedere preliminarmente alla valutazione dei candidati esprimendo un giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.
La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:
a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.
La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri*:*
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si potrà avvalere anche dei seguenti indicatori:

1) numero totale delle citazioni;
2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
3) "impact factor" totale;
4) "impact factor" medio per pubblicazione

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 506 del 18/02/2020, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- - titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- - pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

passa a stabilire la ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato.

<u>Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):</u>

a	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	max punti _5__

per dottorato di ricerca a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd;	 punti 5 punti 2 punti 0

b	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 6

per ogni corso o modulo di corso presso qualificate università o istituti di ricerca in Italia o all'estero	max punti 2.
a) Per ogni supervisione o co-supervisione di tesi di dottorato b) Per ogni supervisione o co-supervisione di tesi di laurea magistrale; c) Attività di tutorato o di supporto alla didattica	max punti 1 max punti 1 punti 0.5 per A.A.

c	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 12

Per ogni semestre presso qualificati istituti italiani o stranieri	punti 2

d	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 6

a) per ogni anno di partecipazione a gruppi di ricerca internazionali e/o nazionali b) per ogni anno di coordinamento di gruppi di ricerca	punti 1 punti 2

e	titolarità di brevetti	max punti 1

f	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 9

per ogni partecipazione come relatore a congressi e convegni internazionali in sessione plenaria	punti 2
per ogni partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali o internazionali in sessione parallela	punti 1

g	premi e riconoscimenti personali, nazionali e internazionali, per attività di ricerca, congruente con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	max punti 1

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti).
Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione, 12.
Alla tesi di dottorato, eventualmente prodotta fra le pubblicazioni, la Commissione attribuirà un punteggio massimo di 5 punti sulla base della originalità, della innovatività e della congruenza per il settore per il quale è bandita la procedura.
La Commissione prenderà in considerazione solo le pubblicazioni congruenti con il settore per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate.
La Commissione, per ciascuna pubblicazione, attribuirà i punteggi massimi indicati in base ai criteri seguenti:

1	Originalità, innovatività ed importanza	max punti 1.5

2	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	max punti 1

3	Apporto individuale del candidato determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max punti 2.5

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, stabilisce che i candidati saranno invitati alla lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore. La predetta prova sarà valutata in base al grado di correttezza nella traduzione in italiano del brano oggetto della prova stessa.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 45 giorni dalla data di nomina della commissione.

Infine la Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 06/08/2020, alle ore 9:30, in modalità telematica, per procedere all'accertamento dei requisiti di partecipazione dei candidati che hanno inoltrato la domanda di partecipazione e successivamente all'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio (minimo sei) mediante la valutazione dei titoli e della produzione scientifica.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato per via telematica. Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate da tutti i Componenti la Commissione.

Il presente verbale viene trasmesso, in formato elettronico, al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, invierà alla Commissione l'elenco dei candidati, dei titoli, delle pubblicazioni e la dichiarazione di assenza di parentela con i candidati.

La seduta è tolta alle ore 19:30.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. Biagio Saitta

Biagio Saitta